

PARERE MOTIVATO n. 156 del 29 Luglio 2014(odg n.13 del 29/07/2014)

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo per cantieristica navale e attrezzature fluviali a Volta Grimana. Comune di Loreo (RO).
Verifica di Assoggettabilità.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

- VISTA la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR 23 del 21.01.2014;
- VISTA la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV).
- **ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Loreo (RO) con nota prot. n. 1532 del 28/02/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 108749 del 12/03/2014, che ha fatto pervenire la seguente documentazione relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo per Cantieristica Navale e Attrezzature Fluviali a Volta Grimana della Ditta proponente C.N. P. s.c. :
 - Rapporto Ambientale Preliminare;
 - Delibera di adozione PUA n. 21 del 06/02/2014.
- CONSIDERATO che da una verifica della documentazione presentata, non risultavano trasmessi tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo, per cui, per completare l'istruttoria e quindi sottoporre il tutto alla Commissione per l'espressione del parere di compatibilità



ambientale, la Sezione Coordinamento commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), chiedeva, con nota prot n. 115127 del 17/03/2014, un'integrazione di quanto addotto.

- CONSIDERATO che a seguito delle integrazioni richieste dalla Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), il Comune di Loreo ha fatto pervenire con nota prot. n. 3478 del 20/05/2014 acquisita al prot. regionale n. 230268 del 28/05/2014 la seguente documentazione:
 - Integrazioni Valutazione di Incidenza ambientale
 - -Integrazioni VAS;
 - Elenco dei soggetti interessati dall'Attuazione del PUA.
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 243092 del 05/06/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
 - -Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Fissero Tartaro Canalbianco c/o Segreteria Regionale Ambiente;
 - Consorzio di Bonifica Adige Po;
 - Provincia di Rovigo Servizio VIA:
 - Arpav Dipartimento di Rovigo:
 - Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Rovigo ex Genio Civile di Rovigo;
 - Sistemi Territoriali Navigazione Ispettorato di Porto di Rovigo;
 - Parco del Delta del Po Veneto;
 - -Azienda Ulss n. 19;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto:
 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto:
 - Soprintendenza Beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza:

A seguito di una preliminare istruttoria tecnica la Sezione Coordinamento Commissioni ha aggiunto d'ufficio, quale soggetto competente in materia ambientale da consultare l' Azienda Ulss n. 19, la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto.

- VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06/02/2013 per il Piano Urbanistico Attuativo per cantieristica navale e attrezzature fluviali in località Volta Grimana.
- CONSIDERATO che il Comune di Loreo con nota prot n. 5153 del 24/07/2014, acquisita al prot. regionale n. 321339 del 28/07/2014, ha fatto pervenire la certificazione del Segretario Comunale che nei termini non sono pervenute osservazioni per il PUA per cantieristica navale e attrezzature fluviali in località Volta Grimana.

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- Il Comune di Loreo con nota prot. n. 4452 del 23/06/2014 acquisita al prot. regionale n. 270012 del 24/06/2014 ha fatto pervenire delle precisazioni.
- La Provincia di Rovigo con nota prot. n. P. 2014/28318 del 25/06/2014 acquisita al prot. regionale n. 274122 del 26/06/2014 ha fatto pervenire parere.
- L'Azienda Ulss n. 19 con nota prot. n. 20370 acquisita al prot regionale n. 277423 del 30/06/2014 ha fatto pervenire parere.



- L'Arpav di Rovigo con nota prot. n. 65349 del 30/06/2014 acquisita al prot regionale
 n. 282791 del 02/07/2014 ha fatto pervenire parere.
- Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, con nota n.11315-Cl34.19.07/6 dell'11/07/14, acquisita al prot. reg. al n.305273 dell' 17/07/2014, ha fatto pervenire parere.
- VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dal Dipartimento del Territorio Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV.
- VISTA la relazione istruttoria tecnica svolta per la Valutazione d'Incidenza in ordine alla documentazione trasmessa.
- CONSIDERATA la Determinazione n.1420 del 27/04/2012 della Provincia di Rovigo in merito alla VIA presentata dalla ditta Cantiere Navale e Attrezzature Fluviali da realizzarsi nel Comune di Loreo (RO).

TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.

il Piano Urbanistico Attuativo per Cantieristica Navale e Attrezzature Fluviali da realizzarsi nel Comune di Loreo (RO), in quanto, con la realizzazione di tutte le misure di mitigazione/compensazione individuate, non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- 1. Venga acquisita la compatibilità idraulica dell'intervento, così come prescritto al punto n.20 del verbale della Commissione VIA del 02/04/2012 e come precisato nella nota del Comune di Loreo prot. n.4452 del 23/06/2014.
- 2. Venga previsto un sistema di rilevazione delle emissioni diffuse da porre ai limiti dell'ambito di intervento, così come riportato nel parere dell'Azienda ULSS n.19 prot. n.20370 del 27/06/2014.
- 3. Il Piano di Monitoraggio contenuto nella Verifica di Assoggettabilità, dovrà essere integrato prevedendo un indicatore che tenga conto del rumore prodotto dalle lavorazioni e delle emissioni diffuse, così come riportato nei rispettivi pareri dell'ARPAV prot. n. 65349 del 30/06/2014 e dell'Azienda ULSS n.19 prot. n.20370 del 27/06/2014.
- 4. Il Piano di Monitoraggio, così come integrato, dovrà essere inserito nelle Norme Tecniche di Attuazione del PUA.
- 5. Dovranno essere attuate le misure di compensazione e di mitigazione ambientale definite negli articoli n.31 e n.32 del PTCP, così come riportato nel parere della Provincia di Rovigo prot. n.P/2014/28318 del 25/06/2014.
- 6. Le lavorazioni di sabbiatura e verniciatura dovranno essere eseguite utilizzando sistemi di protezione, anche amovibili, dell'ambiente idrico, a piede asciutto che escludano il rischio di contaminazione.
- 7. Sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, si prescrive:



- di provvedere alla ricarica con terreno vegetale di buona qualità e di spessore adeguato per contrastare possibili infiltrazioni lungo il margine sudoccidentale dell'area del Piano Urbanistico Attuativo in argomento, sul quale si attesta la pista ciclabile;
- di provvedere al rinverdimento con sementi o fiorume di provenienza locale e alla messa in opera della quinta arboreo/arbustiva utilizzando specie legnose certificate coerenti con la locale geoserie ripariale (tra cui: Acer campestre, Alnus glutinosa, Cornus sanguinea, Frangula alnus Fraxinus excelsior, Populus alba, Populus nigra, Salix alba, Salix eleagnos, Sambucus nigra, Viburnum opulus, ecc.);
- di installare punti di illuminazione artificiale rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
- di estendere il programma di monitoraggio previsto determinazioni dell'Area Ambiente della Provincia di Rovigo n. 1420/2012 e 2763/2012 anche alle porzioni di territorio di cui al presente Piano e rispetto ai fattori di pressione conseguenti all'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo in argomento e di garantire l'attuazione del monitoraggio sotto la responsabilità di un soggetto o ente terzo rispetto a quello coinvolto direttamente o indirettamente nell'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo in argomento e rispetto all'estensore dello studio per la valutazione di incidenza;
- di trasmettere il programma di monitoraggio anche agli uffici competenti per la valutazione di incidenza entro 30 gg. dall'autorizzazione del progetto in argomento, per le opportune valutazioni, e sia articolato rispetto ai seguenti argomenti:
 - il responsabile del monitoraggio, indicando anche tutti coloro che effettuano i rilievi;
 - gli obiettivi, ossia la definizione degli habitat, delle specie e dei fattori di pressione e minaccia da verificare, individuando il grado di conservazione di riferimento e i valori attesi per habitat e specie, influenza e intensità di ciascun fattore di pressione e minaccia in atto e i valori attesi;
 - i metodi e tecniche di monitoraggio utilizzate, fornendo le adeguate istruzioni per la raccolta dei dati e le eventuali schede di raccolta dati sul campo e definendo i criteri per l'individuazione dei valori soglia e per l'attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - il disegno sperimentale, stabilendo i tempi, le frequenze, i luoghi e il cronoprogramma dei monitoraggi;
 - i metodi e le tecniche di analisi dei dati, fissando chiaramente come saranno espressi i risultati del monitoraggio, compresi eventuali risultati intermedi attesi;
 - i metodi utilizzati per la determinazione degli errori e per gestire le incertezze;
 - i criteri di redazione delle relazioni sugli esiti del monitoraggio, le tempistiche di presentazione dei dati bruti e delle elaborazioni;
 - i metodi di valutazione della conformità dei monitoraggi;
 - le schede di monitoraggio per tutti gli habitat, le specie e per tutti i fattori di pressione e minaccia da verificare;
 - le ulteriori informazioni rilevanti ai fini del monitoraggio;
 - i database georiferiti per l'archiviazione dei dati, comprensivi della localizzazione delle aree monitorate.
- di affiancare alla Direzione Lavori personale qualificato con esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale che dovrà documentare (anche sulla base degli esiti dei succitati monitoraggi) la corretta attuazione del Piano, alla luce delle presenti prescrizioni e delle eventuali ulteriori misure precauzionali messe in atto per il rispetto dei valori tutelati nel sito ZPS IT3270023 "Delta del Po",



predisponendo idoneo rapporto da trasmettere, entro 30 giorni dalla conclusione delle opere, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso;

II Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Paola Noemi/Furlanis

Il presente Parere si compone di 5 pagine